

L'Assemblea della Società Italiana degli Economisti tenutasi a Matera il 19 ottobre 2012, a conclusione dell'ampio dibattito, ha dato mandato al Presidente di predisporre il documento che segue.

La Società Italiana degli Economisti è favorevole alla valutazione della ricerca con metodi rigorosi, trasparenti, efficaci. A questo fine ha da tempo avviato un lavoro impegnativo, diretto fra l'altro ad elaborare e a fornire alla comunità accademica e alle agenzie di valutazione una classificazione esauriente e articolata in fasce di merito delle riviste a carattere scientifico.

Il Consiglio di Presidenza della SIE, dopo oltre un anno di lavoro, ha approvato tale classificazione il 13 marzo 2012 e l'ha subito pubblicata nel suo sito web (www.siecon.org), assieme a una dettagliata illustrazione del percorso seguito e del metodo adottato, assicurando così la massima trasparenza.

Il Journal Ranking SIE

- è stato compilato a partire da tutte le principali banche dati esistenti, non limitandosi alle riviste su cui hanno pubblicato i docenti universitari italiani (banca dati Cineca);
- ha utilizzato indicatori bibliometrici come struttura portante della classificazione;
- ha inserito nella classificazione le principali riviste scientifiche italiane sulla base di una indagine-questionario che si affianca agli indicatori bibliometrici, ove presenti;
- ha controllato i risultati in tal modo raggiunti tramite il coinvolgimento di oltre cinquanta esperti di settore, al fine di correggere gli squilibri tra campi e orientamenti di ricerca che derivano da un'applicazione indifferenziata della bibliometria a un'area di ricerca vasta come l'economia, in cui i diversi campi presentano abitudini diverse per quanto riguarda le citazioni.

Il Journal Ranking SIE è ovviamente migliorabile nel merito di singoli aspetti, ma non presenta casi di riviste non scientifiche e ha perseguito con trasparenza l'obiettivo di assicurare equità di valutazione tra i diversi campi e orientamenti di ricerca. È stato quindi proposto come modello all'Anvur (con una lettera al Presidente Fantoni del 6 luglio 2012, pubblicata sul sito web della SIE) ai fini della Procedura di abilitazione scientifica nazionale e viene proposto a tutta la comunità scientifica come strumento utile per i diversi casi in cui si richiede una valutazione della ricerca (dai concorsi locali alla distribuzione dei fondi di ricerca), fermo restando il principio per cui i singoli ricercatori vanno valutati esaminando direttamente nei contenuti la loro intera produzione scientifica, ivi incluse le monografie e i saggi in volumi collettanei. Si rinvia inoltre al documento approvato il 21 settembre 2012 e pure pubblicato sul nostro sito web, per un confronto con i criteri seguiti dal GEV13 dell'Anvur e dall'Anvur stesso, che hanno ritenuto di ignorare i suggerimenti della SIE privilegiando l'autoreferenzialità.

La categoria degli economisti è impegnata nella ricerca di standard di valutazione rigorosi e trasparenti. Auspica che tale impostazione sia condivisa da tutte le discipline, varie delle quali si stanno muovendo in queste direzioni.